

Künstliche Intelligenz oder menschliche Technologie

Zu den Technologien, die sich in den letzten Jahren am stärksten weiterentwickelt haben, gehört eindeutig auch die Künstliche Intelligenz. Doch was verbirgt sich hinter diesem Begriff eigentlich und wie können Unternehmen KI bereits nutzen?

Künstliche Intelligenz ist grundsätzlich der Versuch, menschliche Intelligenz auf einen Computer zu übertragen. Den Unterschied zu einem herkömmlichen Computer-Programm bildet hier die Programmierung, welche nicht jeden einzelnen auszuführenden Schritt beschreibt, sondern „nur“ einen Algorithmus vorgibt. Der Computer erfasst durch den Menschen, unzählige Daten so wie vorgegebene Grundsätze zu deren Verwendung. Daraufhin soll die Maschine durch die festgelegten Regeln Schlussfolgerungen ziehen und im letzten Schritt durch Selbstkorrektur überprüfen. So lernt die Maschine eigenständig aus den Daten, der Mensch bestimmt jedoch was sie lernt.

Vor allem bietet sich diese Möglichkeit an, wenn Probleme so kompliziert sind, dass ein eindeutiger Code mit standardisierten Schritten dafür nicht von Menschenhand schreibbar ist.

Arbeiten mit KI

Bernard Marr, deutscher Autor und Speaker, fasst den Trend der KI im Berufsumfeld einfach zusammen: «Ungeachtet des Berufes, den Sie ausüben, und der Branche oder Industrie, der Sie angehören, wird die KI Ihr Arbeitsumfeld erweitern, wenn nicht gar vollständig transformieren.»

Die Möglichkeiten künstliche Intelligenz in einem Unternehmen positiv zu nutzen reichen von einfacher Datenanalyse, über Hilfestellungen bei Entscheidungsprozessen bis hin zu komplett neuen Geschäftsmodellen und Leistungen.

Die größten Vorteile gehen von operativen Aufgaben aus. Durch Prozessoptimierungen können sich wiederholende Abläufe effizienter geplant und Ressourcen nachhaltiger eingesetzt werden. Sowohl eine Zeiteinsparung als auch weniger Verschwendung resultieren daraus. Durch den Einsatz einer KI bei der Qualitätssicherung, kann die optische Inspektion automatisiert und gleichzeitig Fehleranalysen erhoben werden. Weitere Anwendungen sind Analysen des Energieverbrauches innerhalb eines Standortes und die Optimierung des Energiemanagement, vorausschauende Datenanalyse um Wartungen und Ausfälle vorherzuahnen oder der Einsatz von Chatbots auf der unternehmenseigenen Webseite.

Alle im selben Boot

Künstlicher Intelligenz wird in fast jedem Unternehmen zahlreiche Jobs übernehmen. Diese Entwicklung ist nahezu unvermeidlich. Genau deshalb muss bei einem Umschwung auf künstliche Intelligenz auf die gesamte Besatzung Verlass sein.

Vor allem monotone, standardisierte und sich wiederholende Jobs können von KI übernommen werden, jedoch hängen sie immer mit dem Arbeitsplatz eines Mitarbeiters zusammen. Unsicherheiten und Fragen, vor allem in Bezug auf eventuelle Jobverluste, ausreichende Qualifizierung sowie Sicherheitsaspekte müssen zusammen mit den Mitarbeitern analysiert werden. Deshalb ist es als Unternehmer wichtig, zu verstehen, ob Aufgaben vollständig abgegeben werden, oder neue Arbeitsformen entstehen sollen. Es gilt Kriterien und Systeme zu entwickeln, um die Zusammenarbeit zwischen Mensch und Maschine zu ermöglichen.

Um einen nachhaltigen Umgang mit künstlicher Intelligenz zu garantieren, müssen Sicherheit und Transparenz höchste Priorität haben. Jedes Unternehmen muss grundsätzlich alle sensiblen Daten, welche bei Gebrauch der KI-Lösung verwendet werden oder entstehen schützen, und sich gegen Angriffe Dritter absichern. Außerdem sind auch intern Kontrollmaßnahmen nötig, die eine menschliche Überwachung der künstlichen Intelligenz ermöglichen.

Mit verantwortlichem und nachhaltigem Einsatz in das Privat- und Berufsleben liegen die Auswirkungen künstlicher Intelligenz schlussendlich in unserer Hand.

Intelligenza artificiale o tecnologia umana

Tra le tecnologie che si sono sviluppate maggiormente negli ultimi anni c'è senza dubbio l'intelligenza artificiale. Ma cosa c'è in realtà dietro questo termine e come possono le aziende già avvalersi dell'AI?

L'intelligenza artificiale è sostanzialmente il tentativo di trasferire l'intelligenza umana ad un computer. La differenza rispetto a un programma informatico classico è la programmazione. Chi programma non descrive ogni singolo passaggio da eseguire, ma specifica "solo" un algoritmo. Il computer riceve quindi innumerevoli dati e principi per l'utilizzo di questi, da parte dell'essere umano. In seguito, la macchina dovrebbe trarre conclusioni in base alle regole date e verificarle attraverso l'autocorrezione. Così, la macchina impara autonomamente dai dati, ma rimane l'uomo a determinare ciò che impara.

Questa soluzione è particolarmente utile quando i problemi sono talmente complicati che un codice con passaggi standardizzati non può essere programmato da un uomo.

Lavorare con l'IA

Bernard Marr, autore e speaker tedesco, riassume la tendenza dell'IA nell'ambiente professionale in questo modo: "Indipendentemente dal lavoro che fate e dall'industria o settore a cui appartenete, l'IA espanderà, se non trasformerà completamente, il vostro ambiente di lavoro".

I modi in cui l'intelligenza artificiale può essere applicata positivamente in un'azienda vanno dalla semplice analisi dei dati, all'assistenza nei processi decisionali, fino a modelli di business e servizi completamente nuovi.

I maggiori benefici derivano dai compiti operativi. Attraverso l'ottimizzazione dei processi, i procedimenti ripetitivi possono essere pianificati in modo più efficiente e le risorse possono essere utilizzate in modo più sostenibile. Ne derivano sia risparmi di tempo che meno sprechi. Attraverso l'uso dell'AI nel controllo qualità, l'ispezione ottica può essere automatizzata e l'analisi degli errori può essere eseguita simultaneamente. Altre applicazioni includono l'analisi del consumo di energia all'interno di uno stabilimento e quindi l'ottimizzazione della gestione energetica, l'analisi predittiva dei dati per anticipare la manutenzione e i guasti, o l'uso di chatbot sul sito web dell'azienda.

Tutti sulla stessa barca

L'intelligenza artificiale prenderà il sopravvento su numerosi lavori in quasi tutte le aziende. Questo sviluppo è quasi inevitabile. È proprio per questo che in un passaggio all'intelligenza artificiale ci si deve fidare dell'intero team.

Soprattutto i lavori monotoni, standardizzati e ripetitivi possono essere acquisiti dall'IA, ma sono sempre legati al lavoro di un dipendente. Incertezze e domande, specialmente riguardo a possibili perdite di lavoro, qualifiche sufficienti e aspetti di sicurezza, devono essere analizzati insieme ai dipendenti. Quindi, come imprenditore, è importante capire se i compiti devono essere completamente esternalizzati o se si devono creare nuove forme di lavoro. Si devono sviluppare criteri e sistemi per permettere la cooperazione tra uomo e macchina.

Per garantire una gestione sostenibile dell'intelligenza artificiale, la sicurezza e la trasparenza devono avere la massima priorità. Per principio, ogni azienda deve proteggere tutti i dati sensibili che vengono utilizzati o generati durante l'uso della soluzione AI e salvaguardarsi da attacchi da parte di terzi. Inoltre, le misure di controllo interno sono necessarie per consentire il monitoraggio umano dell'intelligenza artificiale.

Con un uso responsabile e sostenibile nella vita privata e professionale, gli effetti dell'intelligenza artificiale sono in fondo nelle nostre mani.